



Protocollo n. (vedi segnatura)

Cadoneghe (Pd), lì (vedi segnatura)

Al Sindaco
Al Vicesindaco – Assessore alla pubblica istruzione
All'ufficio servizi scolastici
del Comune di Cadoneghe (Pd)
- SEDE -
a mezzo p.e.c.: cadoneghe.pd@cert.ip-veneto.net

Oggetto: Reitero della richiesta di attivazione della distribuzione della merenda ai plessi dell'infanzia fin dal primo giorno di scuola come già richiesto all'Ente Comune con comunicazione prot. 5989 del 04/09 c.a..

Con comunicazione a mezzo email a serviziscolastici@comune.cadoneghe.pd.it prot. n. 5989 del **04 settembre 2026**, firmata dalla Dirigente Scolastica, questo Istituto Comprensivo, trasmetteva al Comune di Cadoneghe la richiesta di attivazione del servizio di distribuzione della merenda per tutti i plessi delle nostre scuole dell'Infanzia ("Aquilone", "Girasole" ed "Isola del Tesoro" n.d.r.) **"fin dal primo giorno di scuola"**.

Con nota a mezzo email del 07 settembre 2026 (pervenuta alla casella di posta elettronica del nostro Istituto alle ore 18:35 n.d.r.) a firma dell'Ufficio servizi per le politiche educative del Comune di Cadoneghe ed indirizzata alla Dirigente Scolastica, il Comune di Cadoneghe comunicava che **"la fornitura della merenda per le scuole dell'infanzia avverrà dal 21 settembre 2026, data di avvio del servizio mensa"** ribadendo, nel corso della suddetta email, che le merende sarebbero state fornite a partire dal 21 settembre 2026 e non, come richiesto da questo Istituto scolastico, dal primo giorno di scuola.

Come sapete perfettamente, i lavoratori addetti alla somministrazione di cibo devono obbligatoriamente possedere l'**attestato HACCP** (Hazard Analysis and Critical Control Points). Questa certificazione, attesta la formazione specifica in materia di igiene, sicurezza alimentare, corretta manipolazione e conservazione dei cibi per prevenire rischi di contaminazione.

Per quanto riguarda il personale interno dello Stato, ovvero **docenti e collaboratori scolastici**, la normativa e i contratti collettivi di lavoro **escludono** che queste figure possano occuparsi della distribuzione materiale del cibo e non è loro richiesto per lo svolgimento del loro lavoro il possesso dell'attestazione HACCP.

La somministrazione effettiva del cibo è un compito che spetta invece al Comune, il quale gestisce il servizio di refezione scolastica direttamente o, nella maggior parte dei casi, affidandolo in appalto a ditte esterne di ristorazione collettiva. È proprio il personale dipendente di queste aziende – dotato di ogni certificazione specifica - ad occuparsi della corretta somministrazione del cibo o delle merende, operando nel rispetto del piano di autocontrollo igienico-sanitario **a tutela della salute dei nostri alunni**.

Per questo motivo – come bene a vostra conoscenza – e per garantire la tutela della salute dei nostri bambini secondo quanto previsto dalle normative vigenti a tutela del bene più prezioso per le nostre famiglie – ovvero i propri figli – con **direttiva prot. n. 68 del 13/10/2025** – è stato stabilito il **"divieto assoluto di introduzione dall'esterno di alimenti a consumo collettivo, caramelle comprese, se non**

la merenda assegnata dai genitori al proprio figlio/a, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate ai casi di allergie ed intolleranze".

Pertanto, il problema non è – come strumentalmente si legge – né la mancata comunicazione da parte della scuola della richiesta di avvio del servizio mensa per le scuole dell'infanzia fin dal primo giorno – richiesto con nota prot. 5989 del 04 settembre scorso; né, appare evidente, l'impossibilità di portare la merenda da casa per i bambini – come si legge dalla circolare n. 68 del 13/10/2025 sopra riportata.

Il problema risiede nel fatto che i bimbi della scuola dell'infanzia – in particolare i più piccoli (3 anni) – non sono autonomi nella consumazione della merenda portata da casa – **permessa**, si ribadisce, secondo la direttiva n. 68 del 13/10/2025 **e non vietata** - come pure in maniera inesatta altri hanno affermato anche a mezzo stampa.

Per le ragioni suddette, la mancata attivazione del servizio di distribuzione della merenda da parte del Comune fin dal primo giorno di scuola - come richiesto questo Istituto il 04 settembre scorso, richiesta che oggi si reitera e si ribadisce – comporta che, seppure i bambini possano portare la merenda da casa (cosa permessa e non vietata dall'Istituto) non risulta possibile garantire la somministrazione in sicurezza della stessa merenda, in assenza di personale della ditta fornitrice del servizio – unico in grado di garantire ai nostri piccoli alunni la sicurezza necessaria secondo la normativa vigente.

Si invita, pertanto, il Comune, nuovamente, a voler attivare il servizio mensa e garantire la distribuzione e/o la somministrazione delle merende ai nostri alunni delle scuole dell'infanzia in piena sicurezza con personale qualificato dotato delle certificazioni di legge. Tanto a tutela dei nostri bambini e delle loro famiglie.

Distinti saluti.

Il Direttore S.G.A.
avv. Angelo Montella

La Dirigente Scolastica
prof.ssa Federica Berloso